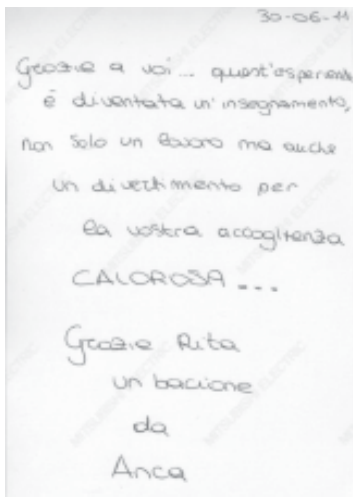


Eccezionali studentesse



Anca, Caterina, e Maddalena, voglio cominciare così, direttamente con i nomi di chi per 30 giorni si è messo in gioco ed ha messo la propria esperienza, la propria preparazione professionale e soprattutto la propria affettività a disposizione della vita del Villaggio S. Francesco.

Stagisti e tirocinanti portano sempre una ventata di freschezza e di cambiamento all'interno di tutte le attività che facciamo, rendendole spesso qualitativamente migliori, ma, durante lo scorso mese di Giugno abbiamo tutti avvertito qualcosa di diverso. Le ragazze mandate dalla scuola, come sempre,

in un primo momento sembravano le solite: composte, collaborative ed abbastanza preparate. Poi ognuna è sbocciata a suo modo. Anca già molto professionale ed autonoma, con dolcezza, costanza e tanta pazienza ha preso in carico alcune persone ed alcune situazioni lavorative provocando dei veri propri cambiamenti in meglio. Ad esempio il sig. R.F. ora viene quotidianamente qualche ora in laboratorio al mattino per pitturare invece di rimanere sempre isolato in un corridoio a veder chi passa. Maddalena sempre disponibile anticipava ogni mossa dell'animatore facendosi carico intuitivamente di molti suoi compiti, Caterina seria ma serena nonostante le sue travagliate vicende personali, in modo maturo ha impersonificato colui che opera senza fare del vittimismo o rendersi protagonista, mettendo sempre al primo posto i nostri abitanti con tutte le loro esigenze, non ultima quella di far fumare una "sigarettina" all'aria aperta, la famosa "boccata d'aria", o quella di tenere in conversazioni alcuni abitanti particolari che altrimenti tendono ad andare.... andare... andare....

Esperienza importante di stimolo anche per me che da anni lavoro in animazione e per i miei colleghi, e soprattutto aspettiamo con entusiasmo gli studenti del prossimo anno!!!

Il tutor aziendale Rita Fini

Domenica 10 luglio 2011

41° anniversario della morte di P. Massimo da Porretta



Ore 10,00 S. Messa alla chiesa del Villaggio san Francesco.

Dopo la celebrazione ci sarà un momento di preghiera presso il gruppo scultorio P. Massimo e S. Pio da Pietrelcina e al termine sarà offerto un aperitivo a tutti.



Corporazione Terz'Ordine Franciscano di San Carlo - Villaggio San Francesco

DA GIUGNO 2011

AL SETTEMBRE 2011

Campi di lavoro

Esperienza di volontariato
condivisione e lavoro in ente no
profit tra poca teoria e molta
pratica con anziani e disabili
per giovani delle scuole
superiori

Sede servizio
Villaggio San Francesco
Scarperia Via Senni 61

PER INFO E ISCRIZIONI
055/8453811

“Giovani in movimento”

Nei giorni dal 18 al 26 giugno un piccolo team di giovani mugellani composto da Irene Lucchesi, Nicolò Di Bernardo, Cosimo Maisano, Clarissa Pierattini accompagnati dalla Coordinatrice Monika Zoulova rappresentante dell'associazione “Congregazione Terz'Ordine Francescano di San Carlo” si è spostato in trasferta in Portogallo per il progetto europeo “Youth In Action” (Giovani in Azione) promosso dall'associazione “Coopraçao”.

Durante questo periodo nel piccolo paese portoghese di Amieira do Tejo si sono incontrati 30 partecipanti di sei diverse nazioni, provenienti dalla Bulgaria, Francia, Portogallo, Spagna, Italia e Lituania.

In questa settimana i ragazzi hanno lavorato a contatto con gli anziani del luogo per approfondire, comprendere e combattere grandi temi riguardanti il dialogo intergenerazionale, quali la gerontofobia, la desertificazione umana e sociale e la discriminazione in base all'età, alternando la parte ludica a quella concettuale. Infatti oltre a dibattiti e discussioni ci sono stati giochi e integrazione. Inoltre i partecipanti hanno preso coscienza di cosa significhi “active Aging” (invecchiamento attivo), attraverso molte attività motorie e sportive promosse dall'organizzazione, come le lunghe escursioni di trekking e canoa, che hanno permesso di comprendere ai ragazzi che un'attività motoria è indispensabile per invecchiare nel modo più corretto e sano possibile.

Gli spunti per riflettere sono stati molti e i giovani partecipanti hanno potuto assaggiare un pezzo del vero Portogallo grazie alla pazienza e alla disponibilità degli anziani che hanno inse-

gnato loro i giochi tradizionali, come si prepara il formaggio locale e hanno mostrato come fare a intarsiare meravigliosi vasi decorati. Ma i ragazzi non sono stati solo a guardare e ogni sera si sono cimentati nella presentazione della propria nazione con video, giochi e prelibatezze culinarie tipiche del loro paese.

Al ritorno in Italia i volti dei partecipanti comunicavano più di qualsiasi parola. Sopra di essi si potevano leggere la stanchezza per una settimana impegnativa e appassionante; una nuova consapevolezza di sé stessi e degli altri grazie alle stimolanti attività proposte dal progetto; nuove speranze per un futuro migliore, fatto di cooperazione e solidarietà tra giovani e anziani; e infine una nuova luce negli occhi data dalla ricchezza che questa esperienza ha portato ad ognuno dei partecipanti.

Questo progetto ha superato sé stesso perché ha restituito persone migliori, appassionate e creative, ed ha offerto una grande occasione di consolidare e creare nuove amicizie che forse potranno portare alla nascita di altri grandi progetti.

Si ringrazia di cuore il San Carlo per aver reso possibile un'esperienza meravigliosa.

Irene Lucchesi



Attenzione all'allarme antincendio



Come non tutti sanno, tutti gli ambienti del Villaggio San Francesco sono “protetti” da un sistema di allarme incendio. Nelle camere, nelle sale da pranzo, nelle infermerie e nei soggiorni, se alzate la testa, potete vedere attaccato al soffitto, un piccolo dispositivo bianco, uguale a quello della foto. Questo apparecchio serve a rilevare la presenza non delle fiamme, o del calore, perché sarebbe troppo tardi, ma del fumo. Il fumo, prodotto da un principio di incendio, essendo più leggero dell'aria, sale verso il soffitto ed entra nell'apparecchio, il quale provoca l'attivazione

delle sirene di allarme, la chiusura delle porte tagliafuoco e dopo alcuni secondi, la chiusura delle valvole di alimentazione del gas che arriva in cucina. L'allarme così attivato, trasmette a dei piccoli pannelli presenti all'ingresso dei vari nuclei, il reparto e la stanza dove si è verificato l'allarme. Il turnista e i componenti presenti delle squadre di emergenza in servizio, dovranno recarsi a leggere dove si è verificato l'allarme ed accorrere muniti di estintore a verificare di persona se si tratta di un vero allarme o di un falso allarme. Il sistema di allarme, una volta verificato, deve essere tacitato, cioè spento, per non continuare a sentire la sirena di allarme, molto fastidiosa. Ogni pannello è dotato di una chiave che deve essere inserita e girata in senso orario e successivamente, in sequenza, devono essere premuti i tasti “TACITAZIONE” e “RIPRISTINO”. Se questa operazione non viene eseguita, o viene eseguita solo parzialmente, senza premere il tasto “RIPRISTINO”, provoca comunque la chiusura delle condutture del gas che impedirà il funzionamento dei fuochi della cucina. Dopo ogni allarme occorre quindi eseguire le procedure complete di ripristino per evitare che la cucina resti senza gas provocando disagi e ritardi al lavoro.



Iniziamo con questo mese una serie di piccoli racconti di storie vere, raccolte dall'animazione, su momenti di vita degli abitanti del Villaggio San Francesco, raccontati da loro stessi.

Sono storie semplici, ma che per il fatto di essere ricordate, hanno rappresentato un momento importante nella loro vita e volentieri le condividiamo.

Sigaraia senza vizi. Oppure: "Non fumare fa bene !"



All'età di 19 anni ho iniziato a lavorare in una fabbrica di tabacchi a Firenze, in Via Puccini, ho fatto per 25 anni l'operaia, ma non ho mai sentito il desiderio di fumare e pensare che non mi sarebbe costato niente dato che mensilmente mi passavano, insieme allo stipendio, 2 stecche di sigarette che allora erano un regalo prezioso dato che, chi come me non fumava, le rivendeva e ci ricava qualche altro soldino.

Per un periodo ho fatto la sigaraia anche se quello era di solito il lavoro delle "vecchie".

Il nostro mestiere era duro, ma in azienda si potevano trovare elementi di modernità come l'asilo aziendale.

Partivo con mio figlio Paolo in tram da Bellariva cambiavo in piazza Duomo e poi con il 17 in via Puccini. Al cancello d'ingresso c'erano alcune assistenti (operaie che avevano fatto "IL corso") che accoglievano i bambini, il mio ogni mattina si aggrappava forte e piagnucolava, allora mi dicevano "lascialo e non ti fermare sennò non te lo prendiamo più" e così, qualche volta, perché il distacco fosse più dolce, scendevo una fermata prima per camminare un pò con lui in braccio e coccolarlo un po'.

Poi dettero il permesso di "sfollare" (Diminuire il personale) con uno scivolo di 2 anni e mezzo, pensando di "svecchiare" le operaie, ma lo presero in tasca perché per motivi familiari andammo via tutte noi più giovani.

Maria Becchi a Rita 17 Maggio 2006



Accreditamento NEWS

**Partito anche
l'aggiornamento per
il S. Elisabetta**

Mercoledì 29 giugno si è svolto il primo appuntamento per l'aggiornamento di un gruppo di Operatori dell'RSD S. Elisabetta che ha riguardato l'accREDITAMENTO.

L'iniziativa avrà un ulteriore appuntamento dove si andranno esaminare alcuni aspetti operativi del nostro sistema di accREDITAMENTO.

Progetto campi di lavoro



Da circa una settimana sono presenti al Villaggio, alcuni volontari che partecipano al progetto "Campi di Lavoro" una esperienza di servizio tra poca teoria e molta pratica.

Un'esperienza per i giovani delle scuole superiori che durerà per tutto il periodo estivo.

Questi volontari sono affiancati al gruppo animazione con la supervisione della Direzione. Un grazie di cuore a questi giovani volenterosi !!

Villeggiando di Gianfranco d'Onofrio

Il primo tavolino del Bar: zona "Franca" !

Il Villaggio è sempre più internazionale: Specialmente di notte è pieno di ...Russi !

Massimo Galassi: detto anche ... Mister dondolone!

Sono giorni caldissimi: il caffè latte la mattina di più !

Troppi animali sulle strade: Ossia troppa gente che guida male !

Riccardo: il pianista folle. Sparate sul pianista !

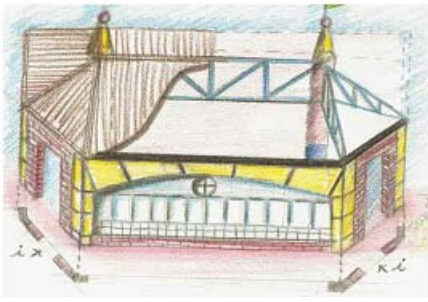
Troppi rumori notturni: Baia, baia, baia !

L'instancabile Rita: Sei tutta la Rita mia !



25 GIUGNO 2011

VISTA LA PROGRAMMAZIONE DELL'ANNO "GIOCHIAMO CON IL CORPO" LE EDUCATRICI HANNO PENSATO DI INVITARE GENITORI E BAMBINI AD UNA ESPERIENZA DI ACQUATICITÀ'



I BAMBINI SI SONO DIVERTITI CON GLI AMICI DEL NIDO, I GENITORI E L'ESPERTA CHE LI HA GUIDATI NEL GIOCO DI ACQUATICITÀ'

IL RITROVO È STATO FISSATO PER LE ORE 9.30 DAVANTI ALLA PISCINA DI BORGO... E UNA VOLTA PRONTI...TUTTI IN ACQUA !!



ALLA FINE , TUTTI INSIEME, IN CERCHIO, HANNO CANTATO ALCUNE CANZONCINE .. E' STATA PROPRIO UNA BELLA ESPERIENZA!

Torneo Memorial "Silvano Martini"



Sabato 24 giugno si è svolto il Memorial "Silvano Martini", torneo quadrangolare di calcetto fra le squadre del Villaggio San Francesco, Edilfutura, MTP Impianti Elettrici, F.C. Colombo di Reggello.

Per i ragazzi del Villaggio San Francesco non è stata una serata troppo brillante, la squadra infatti è arrivata ultima, provocando una dura contestazione dei tifosi alla dirigenza. Il CT della formazione, a rischio panchina, ha difeso comunque i suoi atleti. In finale ha vinto l' Edilfutura, sconfiggendo l'M.T.P. per 2 reti a 1.

Il torneo, svolto per la prima volta in notturna ha visto anche l'inaugurazione dell'illuminazione del campo da calcetto, realizzata con il contributo della banca di Credito Cooperativo e la presenza del servizio di ristoro con il camioncino di Fosco, probabile motivo dell'appesantimento di molti giocatori...

Grazie a tutto il pubblico, intervenuto numeroso, che ha applaudito e sostenuto le squadre.

